

Associazione LEM-Italia

Partner del Portale delle Lingue



d'Europa e del Mediterraneo (LEM) www.portal-lem.com

La Rete dei Parchi EtnoLinguistici d'Italia è un progetto di sviluppo locale delle aree alloglotte d'Italia, ideato dall'Associazione LEM-Italia e dal CEiC, il Centro Etnografico Campano. Questa Rete è strettamente legata alla Carovana della memoria e della diversità linguistica, lanciata nel settembre 2013. www.parchietnolinguistici.it

L'Associazione culturale LEM-Italia nasce nel 2008 per sostenere il progetto franco-italiano LEM, l'enciclopedia evolutiva delle lingue d'Europa e del Mediterraneo (nazionali, ufficiali, regionali, locali o minoritarie).

Le azioni sviluppate dall'Associazione LEM-Italia sono a carattere di ricerca scientifica, di divulgazione, di cooperazione e di formazione.



LEM-Italia APS

L'Associazione LEM-Italia ha compiuto la procedura di adeguamento statutario in linea con quanto previsto dal Codice del Terzo Settore - D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 11 (GU n.179 del 2-8-2017), acquisendo nella propria denominazione l'estensione APS come Associazione di Promozione Sociale. Lo Statuto associativo modificato, già inviato via mail ai Soci, è pubblicato alla seguente pagina del sito web LEM-Italia ed è scaricabile in formato pdf: <http://associazionelemitalia.org/chisiamo.html>

È stato consegnato alle stampe il volume *Le parole e le ràdeche. Antologia bilingue di canti, racconti, proverbi, indovinelli da Faeto, isola francoprovenzale in Puglia*, l'antologia bilingue di canti, racconti, proverbi, indovinelli dall'isola francoprovenzale di Faeto che sarà a breve edita da Aracne Editrice (2021, Roma) nella Collana "L'essere di linguaggio" <http://www.aracneeditrice.it/aracneweb/index.php/collana.html?col=EDL>

Questa pubblicazione, realizzata grazie a un protocollo di intesa tra il Comune di Faeto e l'Associazione LEM-Italia, risponde al Progetto di tutela della lingua minoritaria francoprovenzale denominato "Parole e radici" - "Le parole e le ràdeche", finanziato dalla L.R. Puglia n. 5/2012 - CIG. Z2B2F08449 - e approvato dal Comune di Faeto (FG) con Deliberazione di Giunta n. 5 del 23/01/2019. Le lingue e le culture locali non sono elementi accessori, periferici, ma rappresentano un autentico scudo per chi le vive: non in senso difensivo, quanto piuttosto nel senso della cura, della salvaguardia di identità che sono beni comuni estremamente preziosi e inscindibili dal territorio, dal paesaggio, dall'ambiente. La storia di Faeto, la sua peculiarità linguistica, la memoria orale delle generazioni più anziane, sono altrettante risorse per ogni faetana e ogni faetano: grazie ad esse ciascuno può riconoscersi nel gruppo e contribuire a "fare comunità", esortazione divenuta imperativo in una stagione di crisi economica e sanitaria che scuote dalle fondamenta e mette a dura prova in particolare la tenuta dello Stato sociale. Di fronte a queste sollecitazioni, a questi sfaldamenti, le parole della lingua locale possono essere vere e proprie radici che contribuiscono ad arginarli e a contenerli. Esse

Le parole e le ràdeche



migliorano il nostro stare qui e ora, ricordando alle faetane e ai faetani chi sono e qual è la loro storia: una storia plurisecolare che è già, in sé, testimonianza di forza, resistenza e perduranza. Ma questo volume è anche destinato alle lettrici e ai lettori che non conoscono ancora Faeto. Esso partecipa in effetti della promozione del territorio dauno, e lo fa in modo polifonico, attraverso cioè una ricca antologia di racconti, canti, canzoni, proverbi, indovinelli, anonimi e non, contemporanei e remoti, molti dei quali inediti e raccolti sul campo da un'équipe roduta, ormai specializzata in questo tipo di ricerche. Alcuni contenuti scelti, audio-video e testuali, della pubblicazione sono disponibili alla pagina web che presenta i risultati del progetto: www.parchietnolingustici.it/le-par%e1%bd%b9le-e-le-radeche-parole-e-radici.html

La Mammorje 'nghie' lo locche

Tra gli ultimi lavori realizzati dall'Associazione LEM-Italia nell'area francoprovenzale di Puglia ricordiamo *La Mammorje 'nghie' lo locche*, primo volume pubblicato nella Collana scientifica "Territori della parola / Territori de la paraula / Territoires de la parole", edita da Mnamon editrice (Milano) <https://www.mnamon.it/la-mammorje-nghie-lo-locche/>, che visto una nuova presentazione in diretta streaming sulla piattaforma Teams lo scorso giovedì 27 maggio nell'ambito delle "Conversazioni in Biblioteca" organizzate dall'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste. L'incontro, promosso da MIM Montagne in Movimento, ha visto la partecipazione di Giovanni Agresti, curatore del volume, che ha dialogato con i docenti Univda Valentina Porcellana e Gianmario Raimondi e con Giulia Ferrante, attivista di MIM che ha moderato la conversazione. La presentazione del volume è stata accompagnata dall'analisi di alcuni principi fondamentali della Linguistica dello Sviluppo Sociale e dalla presentazione del volume *Diversità linguistica e Sviluppo Sociale* di Giovanni Agresti, edito da Franco Angeli:

www.francoangeli.it/Ricerca/scheda_libro.aspx?Id=24646.

UFIS 2021



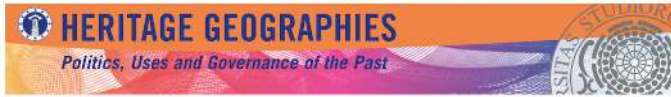
Si svolgerà anche quest'anno, **dal 26 luglio al 1° agosto**, la rassegna estiva di incontri dell'**Università Francofona dell'Italia del Sud - UFIS** dedicati alla lingua francese e alla lingua

francoprovenzale, giunti alla ottava edizione. Organizzati da La Renaissance Française, Ass.ne LEM-Italia APS, Alliance Française - Federazione d'Italia, Ass.ne Les Amis de l'UFIS, Do.Ri.F. Università, Université Senghor di Alessandria d'Egitto e Comune di Faeto, oltre che in presenza a Faeto nel mese di luglio, come avvenuto nello scorso anno in piena pandemia Covid 19, anche quest'anno gli incontri saranno disponibili online sulla piattaforma Zoom. Il programma degli incontri sarà pubblicato sulla pagina "Cooperazione" del sito web dell'Associazione LEM-Italia APS: <http://associazionelemitalia.org/cooperazione-internazionale.html>

IA e multilinguismo. Il 23 aprile scorso si è svolto il congresso sull'Intelligenza Artificiale e il multilinguismo dal titolo plurilingue "Linguistic Rights and language varieties in Europe in the Age of AI / Droits et variétés linguistiques en Europe à l'aune de l'IA / Diritti e variazioni linguistiche in Europa nell'era dell'Intelligenza Artificiale" al quale, per LEM-Italia, partner del progetto Erasmus+ Artificial Intelligence for European Integration (AI4EI) vinto dal Centro Studi sull'Europa TO-EU Dipartimento di Culture, Politica e Società-Università degli Studi di Torino), ha partecipato Giovanni Agresti, docente in Sciences du langage presso l'Université Bordeaux Montaigne. Ha partecipato alla tavola rotonda conclusiva anche Renata De Rugeriis, traduttrice e docente presso

Università degli studi di Urbino Carlo Bo come referente per LEM-Italia e le lingue di minoranza.

Geografie del patrimonio



La gestione dei luoghi controversi della memoria e del patrimonio ha un importante significato politico. I nomi geografici possono celebrare un passato che si vuole imporre oppure farlo dimenticare. Il patrimonio può dunque essere selettivo, controverso e contestato. Un esempio calzante e diffuso è quello che attiene alla ridenominazione dei luoghi. È questo l'asse principale del IGU Conference *Heritage Geographies. Politics, Uses and Governance of the past* organizzato dall'Università del Salento e a cui ha preso parte il 28 maggio scorso il Vice Presidente LEM-Italia, Giovanni Agresti, con una ricerca condotta assieme al geografo Bernardo Cardinale dell'Università di Teramo con una comunicazione dal titolo *La lexicotopographie, nouvel outil d'analyse et de restitution des patrimoines linguistiques minoritaires*.

La Ferula magica

L'Associazione LEM-Italia è partner del progetto *La Ferula magica*, di cui vi invitiamo a visitare il sito internet <https://laferulamagica.it> *La Ferula Magica* ha l'obiettivo di valorizzare Minervino Murge, un piccolo paese del Sud Italia, in Puglia, alle porte del Parco dell'Alta Murgia, dove LEM-Italia ha lavorato nel 2015, grazie al progetto europeo "Rete Tramontana" e alla collaborazione del Comune di Minervino. In quell'occasione con LEM-Italia ci siamo occupati di valorizzazione della memoria orale e degli antichi mestieri attraverso video interviste ai minervinesi con un'età superiore ai 70 anni. Oggi *La Ferula magica* parte dall'esperienza di ricerca sociale di una delle fondatrici e la unisce alla bellezza dei luoghi di un'area interna lontano dalle rotte più battute della Puglia. Il progetto ha costruito, grazie ad

una nutrita rete di partner, un contenitore culturale di proposte rivolte a viaggiatori italiani e stranieri, che vogliono vivere un'esperienza di scoperta del territorio a contatto con la realtà locale apprezzandone in particolare la dimensione umana, ambientale, paesaggistica e architettonica. Il racconto assume un'importanza particolare ne *La Ferula Magica*, difatti vari servizi pensati per i viaggiatori attingono alla memoria del paese permettendo loro di esplorare il lavoro dell'agricoltura, i prodotti tipici, le tradizioni e le pratiche che ancora si preservano e si tramandano.

Vi invitiamo a visitare il sito web dedicato al progetto e Minervino Murge con *La Ferula Magica*.



Associazione LEM-Italia

Archivio newsletter:

<http://associazionelemitalia.org/archivio-news.html>

Twitter https://twitter.com/lem_ita

Diventa Socio LEM-Italia:

<http://associazionelemitalia.org/soci.html>

Fai una donazione:

www.associazionelemitalia.org/donazioni.htm

Associazione LEM-Italia